



COMUNE DI CARBONARA DI NOLA

PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 22 DEL 19/03/2019

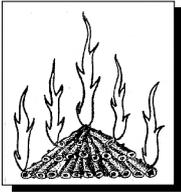
OGGETTO: PREDISPOSIZIONE UFFICIO DI PIANO PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) ED ANNESSO REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE (R.U.E.C.). ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno **duemiladiciannove** , il giorno **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **13,30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza degli assessori:

ASSESSORI	QUALIFICA	PRESENTI
DOTT. MICHELE PARADISO	SINDACO	SI
MAFFETTONE SALVATORE	VICE SINDACO	SI
NAPOLITANO VINCENZO	ASSESSORE	SI

Con la partecipazione del Segretario Comunale DOTT.SSA Pina Capasso .

Il SINDACO Dott. Michele Paradiso constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CARBONARA DI NOLA
PROVINCIA DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
Tel. (081 8253402 – fax 081 8253114)

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Predisposizione Ufficio di Piano per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) ed annesso Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.). Atto di indirizzo.

Premesso che:

- la pianificazione territoriale è strumento necessario per favorire uno sviluppo ordinato ed armonico del territorio;
- per garantire la coerenza degli strumenti di pianificazione territoriale provinciale, in attuazione della Legge Regionale n. 16/2004, la Regione ha approvato con proprio provvedimento n. 13/2008 il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), in armonia con gli obiettivi fissati dalla Programmazione statale ed in coerenza con i contenuti della programmazione socio-economica regionale;
- la Città Metropolitana di Napoli ha adottato con Deliberazioni del Sindaco Metropolitano n. 25 del 29 gennaio 2016 e n. 75 del 29 aprile 2016 la proposta di Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) nonché il Rapporto Ambientale e pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 14, della Legge Regionale n. 16/2004, per la formulazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati;
- l'art. 44 della legge regionale 12 dicembre 2004, n.16, "Norme sul Governo del Territorio, disponeva l'obbligo ai comuni di dotarsi di Piano urbanistico Comunale (P.U.C.) entro due anni dall'entrata in vigore del PTCP;
- il PUC nasce dalla necessità di aggiornare ed integrare i vecchi Piani regolatori generali, anche in un'ottica di favorire forme di confronto con la cittadinanza, poiché la pianificazione territoriale non è più intesa come mera prerogativa dell'Ente pubblico, ma pianificazione che nasce e dialoga con tutte le strutture pubbliche e private (pianificazione negoziata);
- con la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 19 "*Misure di semplificazione e linee guida di supporto ai Comuni in materia di governo del territorio*", pubblicata sul BURC n. 50 del 22 giugno 2017, sono stati prorogati i termini, rendendoli perentori, entro i quali i Comuni dovranno adottare e, quindi, approvare i PUC, ai sensi della L. R. n. 16/2004 e del Regolamento di attuazione n. 5 del 4/08/2011;
- in particolare l'art. 4 della suddetta Legge, novellando l'art. 44 della Legge Regionale n. 16 del 2004, ha modificato i commi 2 e 3 e aggiunto il comma 4 bis e per effetto della novità legislativa il termine, prorogato più volte, scadrà rispettivamente per l'adozione del PUC il 31

dicembre 2018 e per l'approvazione dello stesso il 31 dicembre 2019;

- conseguentemente alle modifiche legislative di cui innanzi, la Regione Campania ha emanato il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 08/08/2011;
- è stato definito dalla Regione Campania il primo Quaderno del Governo del Territorio “*Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L. R. n. 16/2004 in materia di governo del territorio*”; il quale ha precisato che l'Amministrazione procedente predispone il rapporto preliminare (R. P.) contestualmente al preliminare di PUC composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico e lo trasmette ai soggetti con competenza ambientale (SCA) da essa individuati e che lo stesso Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5, ha altresì stabilito, alla Tabella I, che il Preliminare di PUC deve essere adottato contestualmente al Rapporto preliminare;
- a seguito dell'inerzia di molti Comuni, la Regione si è riservata di avocare a sé i poteri sostitutivi in materia di Puc, prevedendo anche la nomina di un commissario *ad acta*;

Considerato che

- l'iter di approvazione del Puc è alquanto complesso, caratterizzandosi in tre passaggi: la stesura di un preliminare, l'adozione in Giunta e l'approvazione definitiva in Consiglio Comunale;
- il preliminare deve essere composto dal documento strategico idoneo a definire gli obiettivi qualitativi e strutturali che il Comune intende perseguire ed è approvato assieme al rapporto preliminare ambientale;
- la redazione del citato strumento urbanistico necessita, pertanto, di una struttura apposita di interpretazione ed attuazione per i cittadini, i professionisti e gli operatori del settore che sia di supporto all'Ufficio Tecnico Comunale;
- per assolvere a tale fondamentale esigenza, il Comune deve provvedere alla istituzione di un apposito “*Ufficio di Piano*”, che assicuri la continuità del processo pianificatorio e la gestione delle scelte pianificate, garantendone la corretta attuazione;
- i compiti dell'Ufficio di Piano nella fase di gestione del P.U.C. sono:
 - a. assicurare la continuità ed il coordinamento del processo pianificatorio e la gestione delle scelte pianificate garantendo la corretta attuazione;
 - b. controllare la gestione del territorio, attraverso l'attuazione del PUC e dei PUA, in conformità alla N.T.A. del P.U.C. stesso e del R.U.E.C., della Legge Regionale della Campania n. 16/2004 nonché del Regolamento di Attuazione per la Gestione del Territorio n. 5/2011;
 - c. collaborare ed assistere i cittadini, professionisti ed operatori del settore per la programmazione negoziata e per la pianificazione esecutiva, a partire da quella finalizzata alla attuazione dei Comparti Edificatori così come individuati dalla citata Legge Regionale della Campania n. 16/2004 agli artt. 33 e 34 per l'applicazione del metodo di perequazione;

Rilevato:

- Che sia prioritario procedere, dunque, a disegnare la struttura dell'Ufficio Tecnico Comunale al fine di adeguare l'organizzazione dello stesso alle nuove funzioni insorte per l'approvazione del P.U.C., organizzazione necessaria per adempiere ai compiti di cui alle lettere a), b) e c) su riportate;
- Che occorre procedere alla nomina dell'autorità procedente ed autorità competente per la Valutazione Strategica relativa al P.U.C.;
- Che occorre inoltre definire gli indirizzi programmatici per la redazione del Piano Urbanistico Comunale e Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;

Ritenuto definire i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati al procedimento di VAS nell'ambito del redigendo P.U.C.:

Soggetti competenti in materia ambientale

- ARPAC – Dipartimento di Napoli – Via Vicinale S. Maria del Pianto, 2-6 – 80143 Napoli;
- Asl Na 3 Sud - Via Marconi, 66, - 80059 Torre del Greco (Na);
- Ufficio Provinciale del Genio Civile di Napoli, Via A. de Gasperi, 26;
- Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Provincia di Napoli;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Provincia di Napoli;

Enti con specifiche competenze territorialmente interessati

- Regione Campania Assessorato all'Ambiente, Via Santa Lucia, 81- 80134 Napoli
- Regione Campania Assessorato all'Urbanistica, Via Santa Lucia , 19/C- Palazzo Armieri- 80134-Napoli;
- Regione Campania Settore Urbanistica e Gestione del Territorio
- Regione Campania Assessorato all'Agricoltura, Centro Direzionale Isola A/6-80143- Napoli;
- Giunta Regionale della Campania- Settore Politica del Territorio- Centro Direzionale Isola A/6-80143-Napoli;
- Provincia di Napoli Settore Ambiente, Napoli;
- Autorità di Bacino della Campania Centrale - Napoli;

Amministrazioni Comunali Confinanti:

Domicella (AV);

Lauro (AV);

Liveri (NA);

Palma Campania (NA).

Ed inoltre i seguenti altri enti:

- Enti e soggetti proprietari delle reti e gestori dei servizi pubblici (Enel Servizio Elettrico, Telecom, etc.)

Ritenuto, altresì, di individuare i soggetti definiti come “pubblico”, interessati all’iter decisionale come segue:

- Associazioni di categoria imprenditoriali;
- Soggetti esercenti, in ambito locale, attività commerciali ed altre analoghe;
- Soggetti esercenti, in ambito locale, attività professionali ed altre analoghe;
- Associazioni culturali, sportive, sociali, di protezione civile e di volontariato operanti sul territorio comunale;
- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
- Comitati di cittadini;
- Associazioni venatorie;
- Enti, istituzioni, associazioni a carattere religioso;
- Istituto Scolastico Comprensivo;
- Organizzazioni sindacali;
- Ordini e collegi professionali.

Evidenziato che sia da intendersi con la qualifica di “*pubblico*” ogni e qualsivoglia soggetto, ente o rappresentante portatore di un interesse diffuso che abbia competenza e connessione con le scelte programmatiche che l’Amministrazione si propone di realizzare e che la indicazione di cui sopra ha un mero valore indicativo e non tassativo, passibile dunque di modifiche e/o integrazioni;

Dato atto

- che l’Ufficio VAS è diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia per garantire la legittimità dell’azione amministrativa, le attività istruttorie ed i conseguenti pareri in linea con quanto prescritto dall’art. 2, comma 8 del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di Attuazione della L.R. 16/2004;

- dell’assenza di risorse interne e, dunque, dell’impossibilità sia di personale che di risorse economiche;

Visto l’obbligo della previsione normativa e la volontà della Regione Campania di prevedere forme di finanziamento per i Comuni, al fine di non lasciare lettera morta questo adempimento normativo, che per quanto meritevole di interesse è di difficile attuazione per un comune delle dimensioni di Carbonara di Nola.

Visti

- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 267/00;
- Legge Regionale n. 16/2004;
- Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 19;
- gli obblighi normativi in materia e connesse sanzioni.

Con votazione favorevole ed unanime, resa nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni che precedono e che qui si abbiano per ripetute e trascritte:

1. **Di avviare** il processo di pianificazione prescritto dalla L. R. n°. 16/2004 e quindi preliminarmente di prevedere la costituzione, per le motivazioni di cui sopra, dell'Ufficio di Piano quale primo strumento operativo per la redazione del PUC, del RUEC e delle N.T.A., ai sensi della L.R. n. 16/2004 e del suo Regolamento di attuazione n.5 del 04/08/2001, nonché della VAS ai sensi del Regolamento Regionale n.17 del 18/12/2009;
2. **Di incaricare** il responsabile del Settore Tecnico – Manutentivo di organizzare “teoricamente”, in attesa del sostegno economico regionale, le risorse umane e strumentali, in termini di formazione e concreta attività operativa, per tutto quanto risulti indispensabile per affrontare in modo efficace ed efficiente le attività amministrative sopra descritte, allo scopo di addivenire ad una ricognizione completa, tenendo conto della necessità di costituire un gruppo di progettazione, composto da figure specifiche e settoriali, anche ricorrendo a forme di gestione associata;
3. **Di dare atto che** il gruppo di lavoro, da costituirsi, è subordinato ad un stanziamento economico di provenienza esterna, in quanto sarebbe alquanto improbabile gestirlo con le risorse interne;
4. Di precisare che le modalità di svolgimento dell'incarico saranno successivamente definite dall'organo competente;
5. **Di definire** i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati al procedimento di VAS nell'ambito del redigendo P.U.C.:

Soggetti competenti in materia ambientale

- ARPAC – Dipartimento di Napoli – Via Vicinale S. Maria del Pianto, 2-6 – 80143 Napoli;
- Asl Na 3 Sud - Via Marconi, 66, - 80059 Torre del Greco (Na);
- Ufficio Provinciale del Genio Civile di Napoli, Via A. de Gasperi, 26;
- Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Provincia di Napoli;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Provincia di Napoli;

Enti con specifiche competenze territorialmente interessati

- Regione Campania Assessorato all'Ambiente, Via Santa Lucia,81- 80134 Napoli
- Regione Campania Assessorato all'Urbanistica, Via Santa Lucia , 19/C- Palazzo Armieri- 80134-Napoli;
- Regione Campania Settore Urbanistica e Gestione del Territorio
- Regione Campania Assessorato all'Agricoltura, Centro Direzionale Isola A/6-80143- Napoli;
- Giunta Regionale della Campania- Settore Politica del Territorio- Centro Direzionale Isola A/6-80143-Napoli;
- Provincia di Napoli Settore Ambiente, Napoli;
- Autorità di Bacino della Campania Centrale - Napoli;

Amministrazioni Comunali Confinanti:

Domicella (AV);

Lauro (AV);

Liveri (NA);

Palma Campania (NA).

Ed inoltre i seguenti altri enti:

- Enti e soggetti proprietari delle reti e gestori dei servizi pubblici (Enel Servizio Elettrico, Telecom, etc.);

6. Di individuare i soggetti definiti come “pubblico”, interessati all’iter decisionale come segue:

- Associazioni di categoria imprenditoriali;
- Soggetti esercenti, in ambito locale, attività commerciali ed altre analoghe;
- Soggetti esercenti, in ambito locale, attività professionali ed altre analoghe;
- Associazioni culturali, sportive, sociali, di protezione civile e di volontariato operanti sul territorio comunale;
- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
- Comitati di cittadini;
- Associazioni venatorie;
- Enti, istituzioni, associazioni a carattere religioso;
- Istituto Scolastico Comprensivo;
- Organizzazioni sindacali;
- Ordini e collegi professionali.

7. Di evidenziare che sia da intendersi con la qualifica di “*pubblico*” ogni e qualsivoglia soggetto, ente o rappresentante portatore di un interesse diffuso che abbia competenza e connessione con le scelte programmatiche che l’Amministrazione si propone di realizzare e che la indicazione di cui sopra ha un mero valore indicativo e non tassativo, passibile dunque di modifiche e/o integrazioni;

8. Di demandare il rappresentante legale dell’Ente a sollecitare la Regione Campania per i finanziamenti economici necessari, affinché il progetto, funzionale ad un adempimento di legge, possa prendere forma;

9. Di dichiarare la presente deliberazione, stante l’urgenza di un commissariamento *ad acta*, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Dott. Michele Paradiso

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA Pina Capasso

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Pina Capasso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA

Che è stata pubblicata copia all'albo pretorio on line in data 31/03/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

**IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE**
F.to D.ssa CAPASSO Pina

SI ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata comunicata, con lettera n. _____, in data _____, ai signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/03/2019 ;

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000);

_ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000);

L'IMPIEGATO ADDETTO
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Pina Capasso